



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI VITERBO

**Servizio Tecnico
Ufficio Patrimonio**

Via Igino Garbini, 78/A - 01100 Viterbo Tel. 0761/2931 Fax. 761/227303 C.F. 80000910564

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 110 DEL 11 GIU 2019

Oggetto: Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 - "linea A" D.G.R.L. n.462/2015, D.G.R.L. n.859 del 20/12/18.
**Interventi di ripristino e manutenzione alloggi in Viterbo e Provincia
Nomina Progettista e Ufficio Direzione Lavori.**

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- l'art. 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP" (di seguito "Programma di recupero"); - il Programma di recupero è finalizzato al ripristino di alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche i fini dell'adeguamento energetico, impiantistico, statico e del miglioramento sismico degli immobili;
- il decreto interministeriale 16 marzo 2015 n. 97 tra "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", "Ministero dell'economia e delle finanze" e "Ministero per gli affari regionali e le autonomie" (pubblicato sulla G.U. Serie generale 21 maggio 2015, n. 116), relativo ai "Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica", approva i criteri per la formulazione del "Programma", le tipologie degli interventi ammissibili a finanziamento e le linee di intervento, i criteri di ripartizione delle risorse e le procedure attuative, articolando anche, all'art.2 co.1 lettere a) e b), il "Programma" in due linee di intervento. In particolare la linea A di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti, attraverso interventi che siano di importo inferiore ad € 15.000,00 e da realizzare entro sessanta giorni dalla data dell'atto regionale di concessione del finanziamento;
- con deliberazione di Giunta regionale 9 settembre 2015 n. 462 vengono definiti gli "Indirizzi per l'attuazione del Programma di recupero e per la formazione degli elenchi delle proposte di intervento ammissibili a finanziamento per comuni ed A.T.E.R. del Lazio", ai sensi del decreto interministeriale 16 marzo 2015;
- con decreto ministeriale 12 ottobre 2015, n. 9908, (pubblicato sulla G.U. Serie generale 13 novembre 2015, n. 265), relativo alla "Ammissione a finanziamento

degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse per il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati”, sono stati pubblicati gli elenchi degli interventi ammessi a finanziamento stabilendo anche le modalità di assegnazione, utilizzo e trasferimento delle risorse statali;

- con determinazione del Direttore ad interim della direzione regionale “Infrastrutture e Politiche Abitative” 25 gennaio 2016, n. G00304, così come integrata dalla determinazione del Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica n. G17514 del 21.12.2018, sono state individuate le modalità di controllo e di erogazione dei contributi per gli interventi ammessi a finanziamento;
- con deliberazione di Giunta regionale del 20 dicembre 2018, n. 859 è stato stabilito di procedere alla ricognizione dei fabbisogni delle A.T.E.R., dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa, dei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e dei Comuni individuati dall’art. 9, comma 2bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, al fine di individuare un nuovo elenco di interventi da finanziare, fino ad € 3.773.381,74, con le disponibilità residue delle risorse assegnate alla Regione Lazio per l’attuazione del suindicato Programma;
- con determinazione del Direttore della Direzione regionale per le “Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, Paesistica e Urbanistica” 3 aprile 2019, n. G03970, sono stati approvati gli “Elenchi degli interventi relativi alla lettera a), comma 1, art. 2 del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97” individuati a seguito della ricognizione del fabbisogno delle A.T.E.R. e dei Comuni, di cui alla D.G.R.L. n. 859/2018;
- con Determinazione della Regione Lazio n.G06404 del 13/05/19, pubblicata sul BURL n.44 del 30/05/19, è stato concesso il finanziamento a valere sulle risorse precedentemente trasferite dal MIT alla Regione Lazio e appostate sul capitolo di bilancio regionale E62126, pari ad € 1.904.069,22, per dare attuazione agli interventi presenti nell’allegato n. 2 “Elenco linea A” della determinazione n. G03970/2019, individuati con “Ordine di priorità” da n. 253 a n. 385, ad esclusione degli interventi del Comune di Viterbo individuati con “Ordine di priorità” da n. 254 a n. 257, n. 262, n. 304 e n. 305;

Vista la Legge Regionale 2 settembre 2002 n. 30 recante “*l’Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*”;

Visto lo Statuto dell’ATER della Provincia di Viterbo approvato con delibera del C.d.A. n.11 del 15/03/2004, poi modificato ed aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.5 del 22/03/2011, n.16 del 01/08/2014 e n.17 del 08/08/2014;

Visto il Regolamento di organizzazione aziendale, per il funzionamento e per le attività delle singole strutture organizzative nonché i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi delle strutture approvato con deliberazione del C.d.A. n.21 del 07/05/2004 e aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.10 del 23/06/2011 e n.13 del 21/07/2011, con deliberazioni del C.d.A. n.7 del 22/05/2012 e n.24 del 28/01/2013, con deliberazione del Commissario Straordinario n.6 del 28/11/2013, n.1 del 10/01/2014 3 n.2 del 07/02/2014;

Vista la delibera del Commissario Straordinario n.11 del 19/05/2016, con la quale veniva modificato e revisionato l’assetto organizzativo aziendale;

Vista la delibera commissariale n.5 del 04/02/2016 con cui è stato affidato al sottoscritto l’incarico di Direttore Generale dell’ATER della Provincia di Viterbo;

Visto il D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" con particolare riguardo all'art.24 circa la Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici e all'art.216 co. 27-septies, e con particolare riguardo all'art.101, circa i Soggetti delle stazioni appaltanti, che al co.2 afferma: *"Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, le stazioni appaltanti individuano, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento, su proposta del responsabile unico del procedimento, un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere"*;

Visto l'art.31 co.3-bis. D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. secondo cui *"I contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo"*.

Visto il D.P.R. n.207/2010 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, per quanto ancora in vigore;

Viste le Linee Guida attuative ANAC che disciplinano la progettazione e l'esecuzione dei lavori;

Visto l'art.9 co.9.1 p.to c) delle Linee Guida ANAC n.3 recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*

Vista la Determinazione del Direttore Generale n.9 del 24/01/19 che affidava all'Ing. Angela Birindelli, già responsabile dell'Ufficio Patrimonio di Questa Azienda, la Responsabilità Unica del Procedimento relativo al suindicato Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80;

Vista la progettazione già elaborata dall'Ufficio Patrimonio ed allegata all'istanza prot.912/2019 del 19/02/19 inoltrata, ai fini dell'ottenimento del finanziamento, alla Regione Lazio, Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Paesaggistica, Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata;

Vista la comunicazione dei lavori da eseguire prot. n.454RDG del 10/06/19 con la quale il Direttore Generale autorizzava l'avvio della procedura di affidamento dei lavori di ripristino e manutenzione di n.15 alloggi siti in Viterbo e Provincia di cui al Programma in oggetto, finanziato dalla Regione Lazio con Determinazione n.G06404 del 13/05/19, pubblicata sul BURL n.44 del 30/05/19 mediante affidamento diretto dei lavori ai sensi dell'art.36 co.2 lett.a) del DLgs 50/2016 riguardante i contratti sotto soglia, così come modificato dal DL 32/2019 "Decreto Sblocca Cantieri";

Ritenuto di dover nominare, in ossequio al D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. e alle Linee Guida Attuative emanate dall'ANAC, per ogni intervento ricompreso nel programma, un progettista e un Ufficio Direzione Lavori composto da più soggetti visti i tempi ristretti per dare ultimati i lavori che devono concludersi entro 60 giorni dal provvedimento regionale di concessione del finanziamento e pertanto entro il 29/07/19;

Atteso che spetta al sottoscritto adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art.11, co. 3 lett. e) della L.R. 3 settembre 2002 n.30 e dell'art.12, co. 4, lett. g) dello Statuto dell'Ente;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa, di nominare:

1. l'Ing. Andrea Grazini, collaboratore del Servizio Tecnico dell'Azienda con contratto di tipo interinale, quale progettista degli interventi di seguito riportati:

INTERVENTO 1	Viterbo	Via Bonucci n.4
INTERVENTO 2	Viterbo	Via Cardinal Ridolfi 1/b
INTERVENTO 3	Viterbo	Via G. Di Vittorio n.21
	Viterbo	Via G. Di Vittorio n.23
INTERVENTO 4	Viterbo	Strada Roccalvecce n.9
INTERVENTO 5	Montefiascone	Via Cardinal Salotti n.11 int.3
	Montefiascone	Via Cardinal Salotti n.11 int.5
INTERVENTO 6	Montefiascone	Via Marsala n.2
INTERVENTO 7	Tarquinia	Via Berlinguer n.6/a
INTERVENTO 8	Bolsena	Via Della Pace n.3
INTERVENTO 9	Montalto Di Castro	Piazza Vulci n.4
	Montalto Di Castro	Piazza Vulci n.2
INTERVENTO 10	Orte	Via Camerano n.33
INTERVENTO 11	Bomarzo	Via Verga n.2
INTERVENTO 12	Acquapendente	Via Della Vittoria snc

2. per ogni intervento di cui al precedente p.to 1, l'Ufficio Direzione Lavori così composto:
 - Direttore dei Lavori Ing. Andrea Grazini, collaboratore del Servizio Tecnico dell'Azienda con contratto di tipo interinale
 - Ispettore di cantiere Geom. Valter Piermattei, dipendente di questa Azienda, assegnato all'Ufficio Patrimonio.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Fabrizio Urbani

